Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 77 del Registro del 16.11.2015

OGGETTO: Art. 30 comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n. 5 e ss.mm.ii- anticipazione della quota fondo destinato al compenso squilibri finanziari- presa d'atto

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di novembre alle ore 17,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione ☐ prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres:	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA		X	***11.* CASTRONOVO SANTORO**	X	
***2.* RUFFINO CARMELA**	X		***12.* PACE LETIZIA**	X	
***3.* DICEMBRE ORLANDO**		X	***13.* VINCI AGATA**	X	
***4.* ALOTTO CALOGERO**	X		***14.* VOLPE ANTONINO**	X	
***5.* VITELLO DESYREE**		X	***15.* MELI MATTEO**	X	
***6.* CATANIA SALVATORE**	X		***16.* MONTALTO SALVATORE**		X
***7.* VACCA SALVATRICE**	X		***17.* MALLUZZO CALOGERO**		X
***8.* INGUANTA MARIACONCETTA**		X	***18.* RUME' MAFALDA**	X	
***9.* INCARDONA ROSARIO**		X	***19.* BRUNA ROSARIO**	X	
10. MESSINESE SALVATORE	X		***20.* CASTELLINO GIULIOVINCENZO M.**		X

Assume la Presidenza il signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale n. 73 del 16.11.2015

Si passa alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **" Art. 30 comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n. 5 e ss.mm.ii.- Anticipazione della quota fondo destinato al compenso squilibri finanziari- presa d'atto**

Relaziona la dott.ssa Di Blasi illustrando la proposta. Passa quindi a dare lettura del parere del Collegio dei Revisori e comunica che i lavori della commissione sono andati deserti.

Il consigliere Volpe chiede chiarimenti alla dott.ssa Di Blasi di ordine tecnico sulla normativa regionale e sul contributo regionale.

Il Presidente del Consiglio chiede chiarimenti sul momento di effettuazione della verifica degli equilibri di bilancio

Il Segretario fa presente che il Decreto Ministeriale del 30.07.2015 prevede che in sede di bilancio di previsione và effettuata la verifica degli equilibri di bilancio.

Il presidente del Collegio dei revisori Dr. Pitrola fornisce i chiarimenti richiesti al Presidente del Consiglio.

Entra in aula il consigliere Castellino- presenti 13

Si allontana il consigliere Rumè- presenti 12

Ultimati gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12
Voti favorevoli 11
Astenuti 1 (Bruna)
Assenti 8 (Barletta, Dicembre, Vitello, Inguanta, Incardona, Montalto, Malluzzo, Rumè)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione
Visto i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
Visti i verbali della commissione competente;
Visto il parere dei Revisori dei Conti
Uditi gli interventi;

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto : Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R.28/01/2014 n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto

Il responsabile del settore finanze

Premesso che:

- il comma 6, dell'art. 30 della L.R. 28.01.2004, n° 5, con decorrenza 01.01.2014 ha abrogato le norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili ed in particolare l'articolo 2 della legge regionale n. 24/2000; l'articolo 25 della legge regionale n. 21/2003; l'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 16/2006; l'articolo 41, comma 1, della legge regionale n. 85/1995; gli articoli 4 e 8 della legge regionale n. 16/2006; lìarticolo 41, comma 1, della legge regionale n. 15/2004; l'articolo 23, comma 14 della legge regionale n. 19/2005;

- il comma 7, della L.R. n.5/2014 ha previsto che per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'assessore regionale per la famiglia, per le politiche sociali e il lavoro, previa intesa in sede di conferenza regione autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data 31.12.2013;

- con deliberazione della giunta regionale n. 112 del 20.05.2014, si è deciso di autorizzare il dipartimento regionale delle autonomie locali ad erogare un'anticipazione in favore delle autonomie locali a valere sul fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della L.R. n. 5/2014, nel limite massimo del 40 % della somma attribuita nel 2013 dal dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative ad ogni singolo ente locale;

- l'articolo 10 della legge regionale n. 13/2014 ha introdotto il comma 7 bis all'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 prevede che nelle more dell'intesa prevista al comma 7, l'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione agli enti locali di acconti sul fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio fino al 40 % delle somme dovute dalla regione nell'anno precedente;

Richiamato l'avviso n. 6 del 15/06.2015, dell'assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica, prot. n. 9373 del 15.06.2014 con il quale sono state diramate le istruzioni a cui devono attenersi gli enti interrasi all'erogazione dell'acconto di cui al comma 7 bis citato;

Visto il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017, approvato con legge Regionale n° 9 del 7 maggio 2015;

Dato atto che in ossequio al predetto avviso ed al fine di ottenere il previsto acconto, l'ente ha inviato all'assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica giusta nota prot. PEC n. 21255/2014, sia il report dettagliato dei 12 soggetti in servizio a 24 ore di cui alle Leggi regionali n. 85/95 e n. 16/2006, sia idonea richiesta sottoscritta dal Sindaco in cui si dichiara :

- che per l'anno 2015 l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della L.R. N,5/2014 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie delle Leggi regionali n. 85/95 e n. 16/2006 risulta stimato in **€ 184.654,06**, così come desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'entrata e della spesa;

- di impegnare l'ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora , l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;

- di avere provveduto a trasmettere all'organo consiliare, giusta nota prot. n. 29763 del 18.09.2015 la documentazione necessaria affinchè tale organo, con propria deliberazione alla prima seduta utile o in sede di approvazione di bilancio di previsione 2015, potesse prendere atto:

a) dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario così come stimato e così come comunicato;

b) della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;

c) dell'impegno dell'ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;

Accertato che a fronte di una spesa complessiva prevista per l'anno 2014 di € 256.230,04 così come di seguito rappresentata e ripartita in capo alla regione ed all'Ente nella misura dell' 80% e del 20% come per Legge:

n. unità	categoria	costo personale	contr. Regione	costo ente
1	B1	17.893,60	14.314,88	3.578,72
9	C1	193.535,19	154.828,15	38.707,04
2	D1	44.801,25	35.841,00	8.960,25
TOTALI		256.230,04	204.984,03	51.246,01

e sulla base della quale si è chiesto nil contributo attingendo alle leggi regionali in vigore fino al 31/12/2014, il rendiconto finanziario per l'anno 2014 si è attestato per la medesima tipologia di spesa come segue:

n°unità	costo personale	carico regione	carico ente
12	€. 262.128,53	€.144.439,22	€. 117.689,31

Atteso che a tutt'oggi in questo Ente continuano a prestare servizio n. 12 dipendenti a tempo determinato part-time (PUC) con contratto in scadenza al 31/12/2016 per un costo complessivo rilevato a consuntivo 2014 di € 262.128,53 ed un contributo regionale trasferito di € 144.439,22 (circa il 55,10%) per un onere effettivo a carico dell'Ente di circa il 45%, che tradotto in euro ha significato per il bilancio comunale nell'anno 2014 un'ulteriore appesantimento di circa 66.000,00 euro in più rispetto alla previsione.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

Prot. 9373 Palermo, lì 15/6/2015

Resp.le del procedimento: Dr. Bernardo Campo, tel:091.7074164; Fax:091.7074346; email:autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.. Anticipazione della quota del *"fondo straordinario"* destinato al compenso gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle Autonomie locali. Disposizioni attuative.

CIRCOLARE N. 6 DEL 15 GIU. 2015

Ai Legali Rappresentanti delle Autonomie locali della Sicilia
LORO SEDI

Alle Associazioni rappresentative delle Autonomie locali della Sicilia
ANCI
URPS
ASACEL
ASAEL
Lega delle Autonomie
LORO SEDI

e, p.c. Al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale
Via Notarbartolo, 17
90100 – PALERMO

Al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.
Via Imperatore Federico, 52/70
90100 – PALERMO

Con la presente Circolare si forniscono, ad integrazione di quanto già comunicato con la Circolare n. 2 dell'11.03.2015, le linee di indirizzo generale ai fini dell'erogazione dell'acconto della quota-parte del *"fondo straordinario"* di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

Quanto sopra atteso che, alla data odierna, risultano pervenute numerose richieste di anticipazione redatte nei modelli allegati alla Circolare prot. n.9837/2014 - Avviso n.8 - non più utilizzabili in quanto afferenti la normativa previgente (squilibri di bilancio).

Tale richiesta dovrà, pertanto, essere redatta in armonia con le modifiche legislative intervenute ai sensi dell'art. 2. comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che, nello sganciare dalle dinamiche finanziarie complessive dei bilanci delle Autonomie locali il *"compenso degli squilibri finanziari... per la salvaguardia degli equilibri di bilancio..."*, ha ricondotto i relativi *"effetti"* - ai fini della quantificazione del citato squilibrio - solamente sul *"complesso delle spese del personale delle Autonomie locali"* derivanti dall'abrogazione delle norme indicate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

Ciò posto, gli enti interessati all'erogazione dell'acconto autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., soltanto dopo aver prodotto l'istanza ed ottenuto il saldo di cui al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015, potranno avanzare apposita richiesta di anticipazione per l'anno 2015, in relazione alle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente (anno 2014), trasmettendo un'apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente dalla quale si evinca:

1. la quantificazione dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario *sul complesso delle spese del personale dell'ente* per l'anno 2015, da determinare tenuto conto della previsione del periodo di lavoro che sarà espletato da ogni singolo lavoratore con contratto a tempo determinato nell'anno 2015 - rapportato al relativo importo afferente il contributo annuo erogato dalla Regione al 31 dicembre 2013 - al netto della previsione delle eventuali detrazioni per economie sul complesso delle spese del personale (come indicate al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015), nonché delle eventuali detrazioni afferenti i risparmi di spesa derivanti dall'ipotesi di mancato utilizzo della risorsa assunzionale relativa alle cessazioni del personale di ruolo negli anni precedenti. E' di tutta evidenza che nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso al Fondo di Rotazione ed attivato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243bis del D.Lgs. n. 267/2000, le somme vincolate per il rispetto delle misure di razionalizzazione della spesa previste dal Piano pluriennale di riequilibrio adottato, ove afferenti i risparmi di spesa del personale, non dovranno essere considerate ai fini della riduzione, anche per l'anno 2015, del concorso della Regione al compenso degli effetti dello squilibrio finanziario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..
2. l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio regionale, ovvero mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;
3. il riferimento degli estremi di trasmissione all'organo consiliare della documentazione di cui ai precedenti punti, affinché lo stesso, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
   - dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come

quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo;

- della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,
- dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato;

4. il dato riguardante l'eventuale intervenuta modifica della platea del personale con contratto a tempo determinato rispetto al dato già precedentemente trasmesso nell'ambito del report di cui alla Circolare prot. n. 9837/2014 - Avviso n. 8, con particolare riferimento ad ipotesi di cessazioni, dimissioni, trasferimenti autorizzati, ecc..., dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili (intervenute alla data del 31.12.2014 e/o eventuali previsioni di modifiche intervenienti alla data del 31.12.2015).

Per quanto sopra, ai fini dell'istruttoria del procedimento di erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il legale rappresentante dell'ente dovrà trasmettere la suddetta istanza, secondo la modulistica allegata alla presente Circolare (mod. 1), attivando, altresì, presso i propri competenti uffici - sulla base degli importi esposti nel Conto consuntivo dell'anno 2014 ovvero nel relativo pre-consuntivo - una verifica del dato inviato nell'ambito della richiesta di cui al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015, atteso che in numerosi casi è stato rilevato che:

a) la somma afferente i pertinenti capitoli dell'aggregato di spesa del personale (intervento 1) non risulta aver generato alcun importo "utilizzabile" ai fini della riduzione, per l'anno 2014, del concorso della Regione al compenso degli effetti dello squilibrio finanziario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
b) non è stata esposta, ai fini del computo previsto ex art. 4, comma 6 del D.L. n. 101/2013 e s.m.i., e/o ex art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., alcuna notizia in ordine ad ipotesi di intervenute cessazioni del personale di ruolo nel periodo 2013-2014.

Ciò posto, fatto salvo quanto disposto al punto 2.4 della Circolare n. 2/2015, anche in relazione all'intervenuta modifica disposta dall'art. 6, comma 9 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, gli enti interessati all'erogazione dell'acconto della quota-parte del *"fondo straordinario"* di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., dovranno trasmettere, in allegato all'istanza, un'apposita nota di conferma o di rettifica degli importi indicati nella richiesta di saldo di cui al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015, redatta secondo il modello allegato alla presente Circolare (mod. 2) che, attesa la refluenza in ordine alla regolarità contabile relativa all'acquisizione dell'entrata, dovrà essere trasmessa anche all'Organo di revisione contabile per le attività previste dall'art. 239, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000.

N.B.

In mancanza della trasmissione della richiesta di acconto, redatta nella forma come sopra riportata, non sarà possibile assicurare l'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite previsto dall'impegno di cui al D.R.S. n. 106/S.2 del 13.04.2015, registrato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica al n. 1772 del 22.05.2015, restando inteso che l'eventuale rettifica degli importi

afferenti le detrazioni indicate nella richiesta di saldo di cui di cui al punto 2.1 della Circolare n. 2/2015, o dell'omessa comunicazione della variazione della platea del personale con contratto a tempo determinato, comporterà, provvisoriamente, per l'anno 2015 - a valere per l'anno 2014 - la riduzione per equivalente importo della quota-parte del *"fondo straordinario"* di che trattasi, in attesa della restituzione, da parte dell'Ente, dell'eventuale somma indebitamente erogata dalla Regione, mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Quanto sopra, nella considerazione che - per quanto riguarda la gestione dei residui delle disponibilità del *"fondo straordinario"* - il principio contabile generale n. 16 dell'allegato n. 1 del Decreto Legislativo n.118/2012, come disciplinato ai sensi dell'art. 3, comma 4, ha prescritto che possono essere conservati tra i residui passivi del bilancio della Regione Siciliana solo le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

La presente Circolare, unitamente alla relativa modulistica allegata, sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini della regolare diffusione alla platea dei soggetti destinatari, e sarà resa disponibile, per gli adempimenti di competenza degli enti interessati, sul sito internet dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

L'Assessore per le Autonomie locali
Dott. Ettore Leotta

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio
V.Aurora Dioguardi

Il Funzionario Direttivo
Bernardo Campo

PROPONE

di prendere atto:

1. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario per l'esercio finanziario 2015 derivante dall'abbrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della L.R. 28.01.2014 n. 5 e s.m.i. Come quantificato dal legale rappresentante di questo Entein sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7 bis del medesimo articolo, per **€ 184.654,06**;
2. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dallì'art. 30, comma 7 della L.R. 5/2014 e già formalizzata in bilancio;
3. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, anche con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art. 6, comma2, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;
4. Di dare atto che lo spazio ufinanziario utilizzabile per gli anni 2013 e 2014 risultano essere complessivamente pari a €. 73.736,31.
5. di trasmettere, il presente provvedimento, ad integrazione dei precedenti invii, all'Assessorato Regionale della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – servizio 2 – Assetto organizzativo funzionale EE.LL.

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa R. Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, adottato con L.R. 48/91 art. 1 comma 1 lett. i come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data

Il Responsabile del Settore Finanze
Dott.ssa R. Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, adottato con L.R. 48/91 art. 1 comma 1 lett. i come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data

Il Capo Settore Finanze
Dott.ssa R. Di Blasi

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

****

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 15/10/2015

Oggetto: Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R.28/01/2014 n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.

Il giorno 15/10/2015, alle ore 9.00, presso lo studio della dott.ssa Taormina, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

dott. Fortunato Pitrola	Presidente	assente giustificato
dott.ssa Gisella Taormina	Componente	presente
dott.ssa Danila Nobile	Componente	presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n° 01 del D.Lgs. n° 267/2000.
Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;
Visto il regolamento di contabilità;
Visto lo statuto comunale;
Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata,
si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione avente come oggetto:
l'Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
dott.ssa D.Nobile

Verbale n° 11.

L'anno duemilaquindici il giorno 11 del mese di novembre alle ore 11,00, a seguito convocazione del Presidente del Consiglio Prot. n° 36677 del 09.11.2015, si è riunita nella stanza dei capigruppo, la 1ª Commissione consiliare per discutere i seguenti punti dell'ordine del giorno:

1) Disavanzo di amministrazione 2014 ripiano a quote costanti.
2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 24.01.2014 n° 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
3) Modifica Regolamento IMU.
4) Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub ambito territoriale ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 19/2015.
5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Sono presenti i Consiglieri: Alotto Calogero e Maffalda Rume. Assenti sono: Montalto Salvatore e Vitello Desyree. Mentre il Consigliere Brume è assente per malattia.

Constatata la mancanza del numero legale, alle ore 11,20 viene sciolta la seduta.

Il Segretario
Fiorella Maffalda

Verbale n° 12

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di novembre alle ore 11,00 a seguito riconvocazione del Presidente del Consiglio prot. n° 3703P dell' 11.11.2015, si è riunita la 1° Commissione Consiliare per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno

1) Disavanzo di amministrazione 2014 ripiano e quote costanti
2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n°5 e s.m.i. - anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
3) Modifica Regolamento IMU
4) Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 19/2015.
5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017.

È presente il consigliere Maffeo Ruma. Assente per malattia il Consigliere Bruno Rosario.
Constatata la mancanza del numero legale, alle ore 11,30 la seduta viene dichiarata deserta.

Il Consigliere
Maffeo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ..... IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE